

TARANTO Alla Settimana Sociale l'esperienza di aziende e coop che si impegnano nella sostenibilità. Confronto sull'agenda per la decarbonizzazione

## Buone pratiche e conversione, così si salva la Terra

LUCA MAZZA

L'economia e il "pianeta che speriamo" hanno già i loro esempi virtuosi che vivono in mezzo a noi. Iniziative imprenditoriali lodevoli dove l'attenzione all'ambiente e al sociale non

è subordinata al profitto; collaborazioni tra pubblico e privato che lavorano in sinergia per non lasciare indietro i soggetti più fragili; progetti di sviluppo basati sul riutilizzo di materiali di scarto in una logica anti-spreco. Eccole, le "buone pratiche".

E sono proprio le esperienze concrete, tangibili e già attive sul territorio nazionale le protagoniste della seconda giornata della Settimana sociale dei cattolici in corso a Taranto.

Muolo e Viana alle pagine 4 e 5

# Chi già lega sviluppo e ambiente Le "buone pratiche" da seguire

*Da "Insieme per il lavoro"  
al riuso di scarti di Edilzero  
I casi virtuosi sul territorio*

LUCA MAZZA

Inviato a Taranto

L'economia e il "pianeta che speriamo" hanno già i loro esempi virtuosi che vivono in mezzo a noi. Iniziative imprenditoriali lodevoli dove l'attenzione all'ambiente e al sociale non è subordinata al profitto; collaborazioni tra pubblico e privato che lavorano in sinergia per non lasciare indietro i soggetti più fragili; progetti di sviluppo basati sul riutilizzo di materiali di scarto in una logica anti-spreco. Eccole, le "buone pratiche". E sono proprio le esperienze concrete, tangibili e già attive sul territorio nazionale le protagoniste della seconda giornata della Settimana sociale dei cattolici in corso a Taranto. Sul palco del PalaMazzola si espongono infatti alcune tra le circa 270 realtà sele-

zionate in base al modello di autovalutazione partecipata dagli stakeholder sviluppato dall'associazione Next (Nuova economia X tutti).

Tra i casi presentati c'è "Insieme per il lavoro" di Bologna, nato nel 2017 dalla partnership tra amministrazioni locali e arcidiocesi. «È un processo di ricollocazione occupazionale dedicato ai lavoratori fragili - racconta don Paolo Dall'Olio -. Su oltre 5mila domande presentate si è riusciti a trovare una collocazione in circa 1.200 casi. Ma solo nell'ultimo anno si è assistito a un'accelerazione, con l'inserimento lavorativo di 542 persone, di cui la metà delle quali donne e giovani under 30». L'attenzione al personale, ai fornitori e ai clienti è uno dei tratti distintivi anche dell'azienda di comunità Forall Srl, che produce apparecchi d'illuminazione seguendo il motto "vita tua vita mea". «Il sen-

so è quello di agire in modo tale da permettere a ciascun fornitore o dipendente di trarre beneficio dall'altro per la propria vita familiare e, allo stesso tempo, di creare una comunità lavorativa al servizio del cliente», spiega il manager Alberto Cetti. Il giovane imprenditore racconta come una prima fonte d'ispirazione sia stata l'enciclica *Centesimus Annus* in un percorso che poi si è arricchito e sviluppato nel corso degli anni.

L'attenzione alla sostenibilità e alla salvaguardia delle risorse del pianeta è incarnata anche in Edilzero. «Produciamo beni solo utilizzando "materie seconde", ovvero le eccedenze e i residui vegetali, animali e minerali - afferma in video collegamento la fondatrice Daniela Ducato -. Dando nuova vita ai rifiuti non solo contribuiamo a tutelare il pianeta, ma evitiamo che diventino beni di con-

quista per gli affari della criminalità organizzata».

Recentemente, anche grazie alla direzione indicata dalle encicliche *Laudato Si'* e *Fratelli tutti*, si stanno diffondendo sempre di più modelli capaci di tenere insieme interessi economici e sostenibilità socio-ambientale. Ma la strada da compiere, anche sul piano culturale, resta ancora lunga. «L'attuale modello di sviluppo scoppia, non regge. E questa percezione non è ancora sufficientemente diffusa - sottolinea il presidente della [Fondazione con il Sud, Carlo Borgomeo](#) -. Ci dobbiamo convincere in maniera forte che il lavoro che si fa sul sociale e per la valorizzazione dell'ambiente non è cosa diversa dal lavoro per lo sviluppo». Un'ulteriore spinta al cambiamento può arrivare dall'attuazione del Pnrr. «È una svolta eccezionale anche per il Terzo Settore - ammette Borgomeo -, ma a patto che sia solo il punto di partenza».



**49ª SETTIMANA SOCIALE  
DEI CATTOLICI ITALIANI**

TARANTO | 21-24 OTTOBRE 2021

## TARANTO 21

Sul palco del PalaMazzola a Taranto alcune tra le circa 270 realtà selezionate in base al modello di autovalutazione partecipata dagli stakeholder sviluppato dall'associazione Next

### I numeri delle "prassi" per guidare la svolta

# 270

Le buone pratiche censite su tutto il territorio nazionale e protagoniste a Taranto

# 3 milioni

Gli occupati che svolgono una professione "verde" oggi in Italia



La platea di Taranto, all'interno del PalaMazzola, dove si svolgono i lavori della 49esima Settimana Sociale



# IL PIANETA CHE SPERIAMO

Ambiente, lavoro

**49ª SETTIMANA SOCIALE  
DEI CATTOLICI ITALIANI**  
TARANTO | 21-24 OTTOBRE 2021

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.